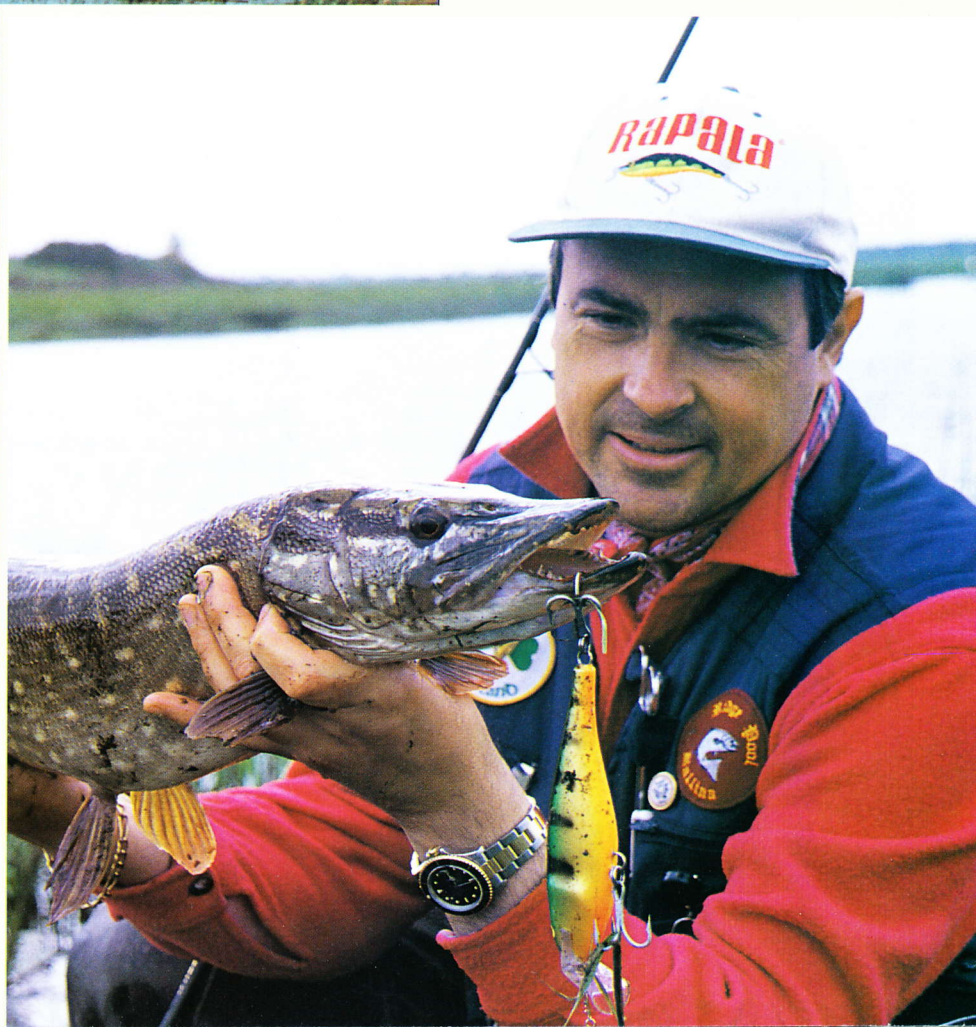


A wide river flows through a landscape with reeds and a line of trees in the distance. The sky is filled with large, white, fluffy clouds. The water is a deep blue, and the foreground shows some reeds and debris in the water.

LUCCI CELTICI

Su un'isola, all'interno di un lago irlandese, il fuoco è acceso e la legna secca scoppietta. L'acqua nella vecchia e nera teiera della guida sta bollendo. Il frugale pasto con il caffè caldo ci ha rimesso in sesto. Non ci sono rumori, neanche in lontananza, solo il vento ci accompagna. Siamo alla fine di marzo e qui il clima non è male, disturba un po' solo il vento, al quale noi italiani non siamo abituati; ma essere qui, in quest'oasi di tranquillità, mi fa dimenticare ogni altra cosa. Siamo un gruppo di amici di gioventù, abbiamo imparato a pescare insieme. La prima mattina non è andata proprio male, alcuni piccoli lucci e un paio di esemplari di ragionevole taglia, oltre i sette chili. Stiamo pescando a spinning nella barca di Andrea, mentre in quella di Carlo pescano a mosca, sempre per lucci. Ci rendiamo conto con soddisfazione che i nostri accompagnatori conoscono le acque di questo lago (come di altri dove siamo stati successivamente) come le loro tasche: ogni volta che ci spostiamo e si fermano le barche, abbiamo quasi immediatamen-





te una cattura. Ma Carlo ci spiega che solo dopo anni di prove e di ricerche sono riusciti a farsi un'idea precisa dei punti più redditizi degli oltre cinquanta laghi e delle decine di fiumi su cui va a pescare e porta i suoi ospiti. Abbiamo conosciuto Casa Rizzini sulle pagine di questa rivista, in un articolo del lontano 1997, conosciamo da tempo la sua scelta di lasciare le terre natie per coronare il suo sogno, siamo in contatto con diversi connazionali per i quali la vacanza qui è un appuntamento fisso e che hanno seguito negli anni l'evoluzione dell'organizzazione. A noi è piaciuta la formula del tutto compreso e la possibilità di far affidamento sull'esperienza di un italiano all'estero, che spiana la via a tutte le possibili difficoltà.

È più di un'ora che stiamo insistendo nel solito posto senza esito. Stiamo pescando in un breve tratto di lago tra due isolotti e il vento ci porta da un'isola all'altra; a ogni ritorno Carlo controlla con meticolosità i punti di riferimento e dice «lo so che sono qui sotto, e anche grossi, dobbiamo solo insistere e aspettare il *magic moment*». Stiamo



pescando tutti a spinning, con canne dai 2 ai 2.40 metri, fili di almeno 20 libbre e terminali di 30, e moschettoni adatti. Ormai ho già provato tutte le esche della mia fornitissima cassetta. Carlo suggerisce di riprovare con uno shad rap da lui

modificato affondante, del colore delle scardole, lasciandolo andare sul fondo. «Ci saranno 4-6 metri di fondale, dunque pochi lanci, ma fatti bene questa volta», esclama. È ormai l'ora di rientrare, eppure siamo ancora lì a provare e riprovare.

Nogales®

Il segreto dei Campioni è svelato!

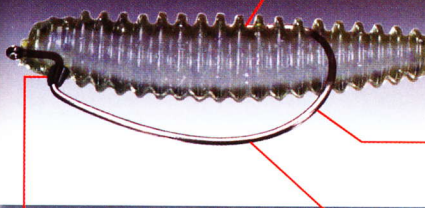
GRAN Nogales Second Bite Series debutta, dopo due anni di studi, sviluppo e test sul campo, con un nuovo concetto: il "Worm holding System".

GRAN

GRAN Nogales Second Bite Series

Il "Worm Stopper" (in speciale resina di gomma) mantiene l'esca nella corretta posizione d'innesco. Se non avete allamato il pesce al primo attacco, il worm rimane nella posizione originale, permettendovi immediatamente una seconda chance di cattura.

SECOND BITE



GRAN Point

La massima tenuta del filo è garantita dal GRAN Point

Fixation of GRAN Nogales

Forma dell'amo studiata appositamente per l'innesco

Fixation of Fujiki

Worm Stopper

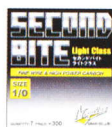
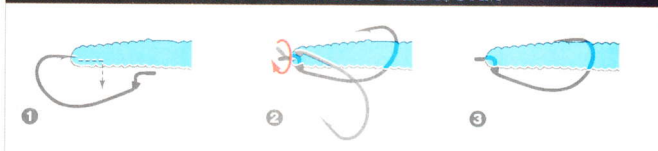
Realizzato in speciale resina di gomma

Fixation of Fujiki

Materiale ultra-resistente

Fixation of GRAN Nogales

MODO DI INNESCO DEL WORM



Light Class



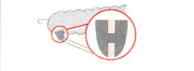
Monster Class



Heavy Class



Worm Stopper



Pro Tackles

Nogales è distribuito in esclusiva da

via Viviani, 15 > 40062 Molinella - Bologna > Italy - Tel. +39 051 887919 - Fax +39 051 6903961
http://www.protackles.com/ - e-mail: info@protackles.com



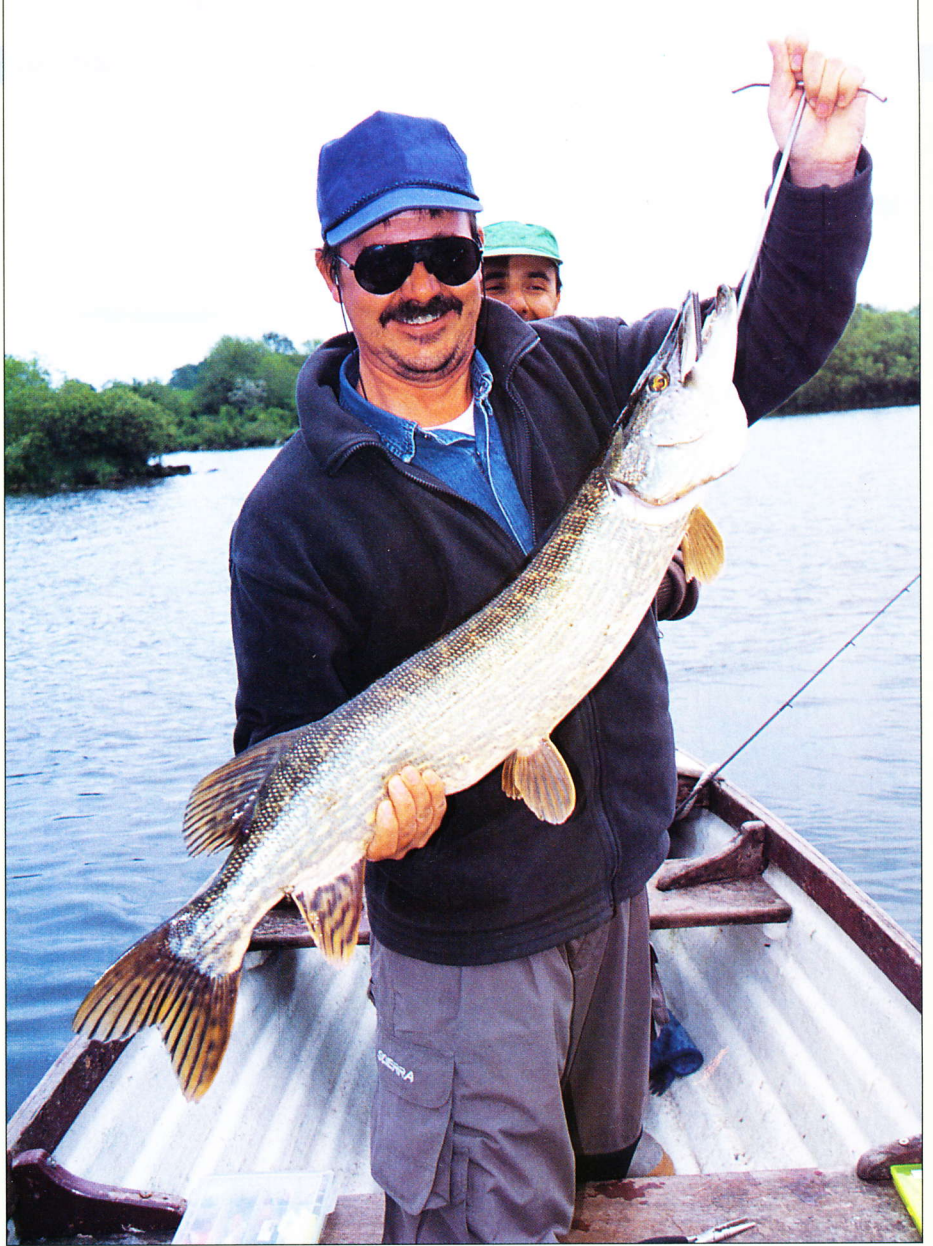
Le speranze si stanno affievolendo, ma a un tratto sento un improvviso strattone, sono bloccato sul fondo, c'era da immaginarselo! Tento di disincagliare ma la frizione parte, la canna mi sta sfuggendo di mano. Lo sento, sembra un dirigibile, i miei tentativi di fermarlo sono vani, ma devo cominciare a recuperare, i cento metri della nuova lenza stanno terminando. Improvvisamente il filo si molla, recupero velocemente, lo sento, è ancora lì, mi sta venendo incontro? All'improvviso la superficie del lago viene rotta dalla sua enorme mole, è uscito completamente dall'acqua come un Marlin, facendo una torsione e aprendo completamente l'enorme bocca. Che visione! Ricade in acqua in mezzo agli spruzzi e si immerge rapidamente. «Supera sicuramente i 120 cm e non è meno di 12 chili», dice Carlo. La battaglia è dura e dopo circa venti minuti riesco a tirarlo dentro il grande guadino. È enorme, non ne avevo mai visti di così grossi, non riesco a coordinare i movimenti, sono fuori di me. Vorrei dire o fare tante cose, ma sono bloccato dai suoi enormi occhi che mi fissano. Trovo ancora me stesso e, usando l'apribocca e una lunga

pinza, tolgo rapidamente l'artificiale, che per fortuna non aveva ingoiato. Alcune foto di rito e gli ridò la libertà. Lo vedo pineggiare lentamente verso il fondo, non ha subito danni e sarà subito in forma. Magari darà ancora emozioni a qualche collega pescatore.

All'indomani, subito dopo colazione, tutti a mosca su un fiume dove l'acqua scorre a livello dei prati. Canne da 8-10 piedi ad azione di punta, code decentrate e numerosi artificiali che bizzarramente, e dietro i suggerimenti di Carlo, abbiamo preparato prima della partenza e durante il soggiorno. Si pesca bene senza vegetazione, che può creare difficoltà nei lanci. Subito le prime catture e nonostante la media taglia, direi che questi pesci hanno una vitalità veramente sorprendente. Sento Gino che chiama aiuto, vedo la sua canna completamente curvata, la coda è tutta fuori e anche parte del backing. Non riesce a tenerlo e rompe. Peccato, perché era grosso. Scopriamo che la treccia finale è stata recisa come un comune filo di nylon. Carlo ce lo aveva detto di usare materiali robusti e soprattutto collaudati da lui. I giorni si susseguono, alcune giornate di sole accompagnano la nostra vacanza, ogni giorno sempre posti nuovi e incantevoli. Catture in gran numero con belle misure, pesci stupendi e soprattutto abbiamo il piacere di pescare con un grande professionista, esperto conoscitore della pesca del luccio per ogni periodo dell'anno, delle tecniche ed esche più adatte. Chi frequenta da tempo la sua organizzazione lo chiama già maestro e penso che questo appellativo se lo sia

proprio guadagnato sul campo. Una nota di merito va anche a sua moglie Rita, grande cuoca e organizzatrice della casa. Carlo organizza diversi tipi di uscite, in diversi

periodi dell'anno; per contattarlo potete semplicemente telefonargli: Casa Rizzini Irlanda, tel. 00353-44-44866, fax 00353-44-42781, www.casarizzini.com, rizzini@eircom.net.



sage
garue

Sage Spinning

SAGE



260-3	4-10 lb	3/9 gr
370-3	6-12 lb	6/15 gr
470-3	7-17 lb	9/21 gr
570-3	19-29 lb	12/56 gr

In 3 pezzi 6 o 7 piedi.

Garanzia a vita incondizionata su qualsiasi rottura.

garue

Dal 1885 Garue è a Milano in via del Torchio 1
Tel. 02.86453590 - e-mail: info@garue.it